

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Da centro sottoutilizzato a Casa di Comunità: la “parabola” del poliambulatorio di Busto Garolfo

Leda Mocchetti · Thursday, December 23rd, 2021

Da polo sottoutilizzato e sul punto di perdere altri servizi a Casa di Comunità. Si avvia al lieto fine la “parabola” del **centro socio-sanitario di via XXIV Maggio a Busto Garolfo**, che la [delibera della giunta regionale lombarda dello scorso 15 dicembre](#) ha individuato come futura sede di uno dei tasselli sui quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza intende rifondare la sanità territoriale andando oltre ai nodi critici che la pandemia ha messo in evidenza in tutta la loro portata.

Regione conferma: in via Candiani a Legnano un Ospedale e una Casa di Comunità

La delibera che ha ricevuto il semaforo verde dal Pirellone prevede **complessivamente sul territorio lombardo 218 Case di Comunità**, 71 Ospedali di Comunità e 101 Centrali operative territoriali su terreni o immobili di proprietà del servizio socio-sanitario regionale o degli enti locali. Le strutture copriranno **bacini di utenza da 50mila abitanti** per quanto riguarda le Casi di Comunità, mentre per gli Ospedali di Comunità si sale a 150 mila abitanti, con particolare attenzione alle zone difficilmente raggiungibili, per le quali sono stati previsti standard di popolazione più bassi. **Per la Città Metropolitana di Milano si parla in tutto di 71 Case di Comunità**, 23 Ospedali di Comunità e 36 Centrali operative territoriali.

Il provvedimento, come aveva già anticipato una precedente delibera di ottobre, ha **confermato a Legnano la presenza di un ospedale di comunità con casa della comunità nel vecchio ospedale di via Candiani** per quanto riguarda l’ambito territoriale che comprende la città del Carroccio e Rescaldina e ha messo nero su bianco anche la presenza di una Casa di Comunità nel **centro-socio sanitario di Busto Garolfo** per l’ambito cui appartengono Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese, e di un’altra nell’**edificio ponte dell’area ex Rede a Parabiago** per l’ambito in cui rientrano oltre alla città della calzatura Cerro Maggiore, Nerviano e San Vittore Olona.

«La nostra Casa di Comunità si collocherà nel centro socio-sanitario di via XXIV Maggio, che è stato individuato perché **stabile adatto e recentemente ristrutturato**, fornito di **ampi parcheggi** nelle vicinanze, servito da una **buona rete di trasporto pubblico locale e da piste ciclabili** – spiega il sindaco Susanna Biondi, che ringrazia gli assessori Giovanni Rigioli e Stefano Carnevali,

la consigliere Valentina Tunic e tutto il gruppo di maggioranza per l'impegno e responsabili e dipendenti degli uffici per la «competenza e celerità» con cui hanno predisposto gli atti -. Un grande risultato, che favorirà i nostri cittadini, e che è frutto del **lavoro visionario e lungimirante che questa amministrazione comunale** ha svolto negli anni scorsi. Appena insediata, infatti, la nostra giunta ha trovato il centro socio-sanitario **utilizzato in minima parte e con il piano seminterrato e il primo piano ormai deserti e malridotti**. Poco dopo, inoltre, **l'azienda ospedaliera di Legnano ci comunicò che intendeva chiudere altri servizi**. Con massimo impegno siamo riusciti a **ridare vita a quel centro, ristrutturandolo e portando nuovi servizi ai cittadini**. La struttura, così, oltre ad essere sempre più efficiente è via via diventata il riferimento per i servizi sanitari di paese. Il risultato di oggi è dunque la conferma e il frutto del buon lavoro svolto allora: per Regione è stato naturale assegnarci la Casa di Comunità, eravamo prontissimi».

This entry was posted on Thursday, December 23rd, 2021 at 1:07 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.